

## ► Aggiornamento del DVR in base al nuovo DPCM del 26 aprile

Il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** è il prospetto che racchiude rischi e misure di prevenzione per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, ed è **obbligatorio per tutte le aziende con almeno un dipendente**. Il riferimento normativo è il Testo unico sulla sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/2008, che stabilisce anche pesanti sanzioni per chi non rispetta quest'obbligo.

**A seguito della pandemia**, in accordo con il Governo il 14 marzo sindacati e imprese hanno firmato **un protocollo per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori** dal possibile contagio da nuovo coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro. Il protocollo è stato integrato il 24 aprile ed è inserito come allegato 6 nel DPCM 26 aprile 2020. In sintesi le principali raccomandazioni per imprese e lavoratori riguardano i seguenti argomenti:

- Informazione
- Modalità di accesso di fornitori esterni e visitatori
- Pulizia e sanificazione in azienda
- Precauzioni igieniche personali
- Dispositivi di protezione individuale (DPI)
- Gestione di spazi comuni (mensa, spogliatoi, aree fumatori, distributori di bevande e/o snack, etc.)
- Gestione dell'ingresso-uscita dei lavoratori
- Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione
- Gestione di un caso sintomatico in azienda
- Medico competente e RLS

Con l'**avvio della Fase 2** di riapertura delle attività aziendali, diventa **fondamentale attenersi scrupolosamente alle disposizioni del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile** e pubblicato sulla G. U. il 27 aprile 2020.

Cia Agricoltori Italiani è a disposizione dei suoi associati per fornire chiarimenti, indicazioni e consulenza sulle azioni da intraprendere per il rispetto di dette disposizioni.

**Per informazioni è possibile contattare Dematteis Andrea nei seguenti orari:  
h. 8.30-12.30 da lunedì a giovedì al tel. 0173 35026**

## ► Rischio Covid-19, necessario l'aggiornamento del manuale HACCP

Nel rispetto del DPCM 11/03/2020 e successive disposizioni riguardanti il COVID-19, si ricorda che sono sospese per decreto governativo le attività ed i servizi di ristorazione, ad eccezione delle attività che effettuano delivery e per le quali dal 4 maggio sarà consentito l'asporto. Per queste attività sarà necessario riorganizzare, oltre che l'insieme delle fasi lavorative del proprio ciclo produttivo, anche le fasi riguardanti le modalità di vendita, di trasporto e di distribuzione verso il cliente dei prodotti alimentari. Si dovrà dunque **implementare il manuale di Autocontrollo aziendale HACCP** attraverso specifiche procedure, che in sintesi riguardano:

- la modalità di confezionamento;
- la modalità di trasporto e/o dalla dotazione adeguata di strumentazione (impiego di mezzi o contenitori isotermitici o similari appropriati in base alla tipologia di alimento che sia in regime di freddo che in regime di caldo);
- la modalità di trasmissione delle informazioni al consumatore circa la presenza di ingredienti e allergeni per ogni pietanza predisposta;
- l'implementazione di sanificazione degli ambienti e delle attrezzature, le modalità di pulizia ed i prodotti utilizzati;
- l'implementazione di istruzioni operative rivolte ai lavoratori ed addetti riguardo l'igiene da eseguire durante la fase di preparazione e consegna degli alimenti

La documentazione elaborata secondo le nuove procedure del sistema di autocontrollo HACCP in recepimento delle procedure per la prevenzione e protezione da COVID-19, costituisce uno **standard condiviso dal personale dell'impresa alimentare**, ed è uno strumento **fondamentale per garantire ai clienti** l'adozione di tutte le misure tecnico-organizzative per **la prevenzione dei possibili rischi igienico-sanitari connessi all'attività aziendale** esercitata dal rischio biologico scaturito dal Coronavirus.

**Il manuale di autocontrollo HACCP deve analizzare obbligatoriamente il rischio coronavirus nel luogo di lavoro, operando di concerto con il DVR aggiornato secondo il protocollo del 24 aprile.**

Cia Agricoltori Italiani è a disposizione dei suoi associati per fornire chiarimenti, indicazioni e consulenza sulle azioni da intraprendere per il rispetto di dette disposizioni.

**Per informazioni è possibile contattare Aliotta Sandra nei seguenti orari:  
h. 8.30-12.30 da lunedì a venerdì al tel. 0171.67978**